



Città di Monte Porzio Catone

# Regolamento ASILO NIDO COMUNALE

## CAPITOLO 1°

### PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

#### Art.1

L'Asilo Nido è un'istituzione Socio - Educativa qualificata di interesse pubblico rivolta ai bambini di età compresa da 0 a tre anni. Esso si configura come servizio per lo sviluppo della personalità del bambino, a contributo della sua educazione, in stretta ed insostituibile collaborazione con la famiglia e ad integrazione di tutti gli altri servizi rivolti all'infanzia operanti nel territorio.

#### Art.2

Il Comune di Monte Porzio Catone garantisce l'istituzione dell'Asilo Nido conformandosi alla normativa vigente in materia sia nazionale che della Regione Lazio. Il Comune può gestire l'Asilo Nido direttamente o dandolo in appalto e/o convenzione a idonea struttura socio - educativo - assistenziale (Cooperativa, Associazione, azienda, ecc.)

## CAPITOLO 2° GESTIONE SOCIALE

#### Art.3

La Gestione e la partecipazione si realizzano attraverso i seguenti organismi:

- a) Assemblea dei Genitori;
- b) Comitato di Gestione.

#### Art.4

Il Presidente del Comitato di Gestione convoca, ogni volta che si riterrà necessario per una corretta partecipazione democratica e per una conoscenza attiva del servizio di Asilo Nido, l'Assemblea dei genitori.

Ove il posto di Presidente del Comitato di Gestione fosse vacante, l'Assemblea, in special modo quella elettiva, viene convocata dal Sindaco.

L'Assemblea può essere anche convocata quando lo richieda esplicitamente un terzo dei genitori aventi diritto al voto.

Il Sindaco, se lo riterrà opportuno, può richiedere la convocazione dell'Assemblea dei genitori per comunicazioni di carattere generale sul servizio.

#### Art.5

L'Assemblea dei genitori è costituita da entrambi i genitori (o di chi ne fa le veci ai sensi di legge) dei bambini iscritti all'Asilo Nido Comunale.

L'Assemblea dei genitori espleta le seguenti funzioni:

- a) elegge il suo Presidente, il Vice Presidente e i suoi rappresentanti in seno al Comitato di Gestione nella misura complessiva di n° 4, esprimendo una sola preferenza per ciascuna delle tre elezioni. In caso di parità si procederà ad un ballottaggio;
- b) richiede al Comune e al Comitato di Gestione verifiche e controlli in merito al regolare

andamento del servizio sia dal punto di vista gestionale, amministrativo, educativo, igienico-sanitario;

- c) La convocazione dell'Assemblea, che deve prevedere l'ora della prima e della seconda convocazione e deve avere indicati gli argomenti in trattazione, sarà effettuata almeno 8 giorni prima della data di convocazione attraverso un avviso posto all'Albo Pretorio del Comune e nella bacheca del Nido.
- d) Per la sua validità l'Assemblea deve prevedere la metà più uno degli aventi diritto per la prima convocazione e un terzo degli aventi diritto per la seconda convocazione.
- e) All'assemblea hanno diritto a partecipare entrambi i genitori e se uno dei due è impossibilitato a partecipare, specie se vi sono operazioni di voto, può delegare per iscritto, il genitore partecipante.

## Art.6

Il Comitato di gestione è composto da:

- 4 genitori eletti dall'Assemblea;
- 3 operatori del Gruppo Educativo, compreso il Coordinatore dell'Asilo Nido;

Al Comitato partecipa il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali o un suo delegato, per tutte le comunicazioni tecnico - amministrative inerenti il servizio, ma senza diritto di voto.

I rappresentanti genitori degli utenti eletti decadono dal loro incarico al momento delle dimissioni del figlio dal Nido, ma rimangono in carica, ivi compreso il Presidente, fino al momento della loro sostituzione per nuova designazione, che deve avvenire in tempi più brevi possibile.

I componenti che, senza un giustificato motivo, per tre volte consecutive non partecipino alle riunioni del Comitato di gestione, decadono dall'incarico e vengono sostituiti.

Il Comitato di gestione elegge, nella sua prima riunione, fra i suoi componenti, a maggioranza assoluta, il Presidente e il vice Presidente, scelti tra i rappresentanti dei genitori. I membri del Comitato di Gestione durano in carica tre anni e possono essere rieletti, per non più di due volte, salvo la componente dei genitori che decade al momento della dimissione dei propri figli dal Nido o per decorrenza d'età o per dimissioni volontarie.

## Art.7

Al Presidente del Comitato di Gestione spetta di rappresentare il Comitato stesso e cura l'esecuzione delle decisioni prese sia dall'Assemblea dei genitori che del Comitato stesso; spetta, inoltre di convocarlo almeno 2 volte all'anno e comunque tutte le volte che problemi gestionali lo renderanno necessario. La convocazione del Comitato può essere richiesto da non meno di 1/3 dei membri. In assenza del Presidente dette funzioni verranno svolte dal vicepresidente.

La convocazione del Comitato dovrà avvenire con avviso scritto, notificato almeno 5 giorni prima della convocazione. Le riunioni sono valide con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

I compiti fondamentali del Comitato di Gestione sono:

- proporre le linee programmatiche educative del Nido da sottoporre, successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei genitori;
- la vigilanza sull'organizzazione e funzionamento dei servizi;
- l'eventuale richiesta di accertamenti sulla qualità e quantità dei cibi e sul rispetto delle norme igieniche anche in campo alimentare;
- il collegamento con le altre strutture del territorio, in special modo delle agenzie educative e delle strutture materno - infantili della AZIENDA ASL territoriale;
- il collegamento e la promozione di incontri con le realtà prescolastiche del territorio;

- collaborare con il Comune al bando di iscrizione e alla successiva compilazione della graduatoria;
- la formulazione di proposte sulla retta, sugli acquisti delle attrezzature varie e del materiale ludico e Didattico.

Le riunioni del Comitato di Gestione saranno verbalizzate in apposito registro numerato dal segretario del Comitato stesso e conservato a cura del Funzionario dell'Ufficio Servizi Sociali.

### **CAPITOLO 3° STANDARD STRUTTURALI**

#### **Art.8**

Le strutture dovranno essere conformi alle vigenti normative nazionali e regionali e tenere conto, *in maniera inequivocabile*, delle esigenze di possibili utenti portatori di handicap.

### **CAPITOLO 4° ORGANIZZAZIONE**

#### **Art.9**

L'organizzazione del servizio è impostata garantendo il rispetto degli accordi collettivi di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali, se personale comunale o accordo collettivo di lavoro dipendenti servizi socio - educativi privati, se dato in gestione.

#### **Art.10**

Il Nido ha carattere diurno e funziona per cinque giorni settimanali con orario giornaliero compreso dalle ore 7,30 alle ore 16,30.

Tale orario per comprovati e urgenti motivi o al rinnovo dell'eventuale convenzione con strutture socio - educative, può essere cambiato in sede di Giunta, sentito il Comitato di Gestione, senza che venga mutato il presente Regolamento.

Il Nido inizia l'attività il **primo lunedì** di settembre e termina il **31 luglio** di ogni anno.

All'inizio di ogni anno scolastico, si riunisce l'Assemblea dei genitori, che in quella sede, provvede ad eleggere il Comitato di Gestione che sentita la stessa e sentito il personale operante, stabilisce annualmente le eventuali modifiche al calendario di massima di funzionamento dell'Asilo Nido, prevedendo i giorni di chiusura nel corso dell'anno, comprese le festività natalizie, pasquali, del patrono, ecc. e trasmette il tutto al Comune.

#### **Art.11**

L'Amm.ne Comunale, su proposta deliberata dal Comitato di Gestione, sentita l'Assemblea dei genitori, può autorizzare l'apertura del nido nella pausa estiva (mese di agosto) per attività socio - educative a totale carico delle famiglie di utenti.

Inoltre l'Amm.ne Comunale, sempre su proposta deliberata del Comitato di Gestione, sentita l'Assemblea dei genitori, può, altresì, autorizzare l'apertura del Nido, in orari diversi da quelli contemplati nel 1° comma del precedente articolo, per servizi socio - educativi della prima

infanzia, ai sensi dell'art. 5 della legge 28.08.1997 n.285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", secondo le seguenti caratteristiche:

- a) servizi con caratteristiche educative ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini da 0 a 3 anni, che prevedano anche la presenza dei genitori, familiari e/o adulti che quotidianamente si occupano della loro cura, organizzati secondo criteri di flessibilità;
- b) servizi con caratteristiche educative e ludiche per l'assistenza a bambini da 18 mesi a 3 anni per un tempo giornaliero non superiore alle 5 ore, privi di servizi di mensa e di riposo pomeridiano.

I servizi su indicati si intendono non sostitutivi, ma bensì integrativi del servizio Asilo Nido e possono essere anche auto - organizzati da famiglie, da realtà cooperative, da gruppi, associazioni, ecc.

Per favorire la libera iniziativa del privato sociale affidatario del servizio, il Comune consente l'utilizzazione della struttura per le attività di supporto all'infanzia e alla genitorialità programmate dal soggetto privato, purché le stesse vengano attuate nel rispetto del programma educativo e di assistenza istituzionali e al di fuori degli orari specificatamente destinati al servizio di asilo nido.

Dette attività, la cui impostazione deve essere socialmente condivisa fra le parti e in ogni caso deve comportare un costo congruo e compatibile rispetto alle tariffe applicate dall'Asilo nido, devono essere programmate di intesa con il Comitato di Gestione e comunicate al competente servizio comunale.

Le tariffe individuali applicate dall'appaltatore del servizio sono rimesse direttamente allo stesso dai genitori interessati.

E' fatto obbligo all'appaltatore di stipulare apposita polizza assicurativa per queste attività integrative.

#### Art.12

Al personale del Nido, sentito il Coordinatore e garantito il giusto rapporto educatore bambino è garantito l'aggiornamento professionale e la partecipazione ad incontri formativi.

Il Nido si articola in tre sotto - sezioni in relazione all'età ed allo sviluppo psicomotorio del bambino. Di norma le sezioni sono:

- **piccoli - dai tre agli undici mesi;**
- **medi - da uno a due anni;**
- **grandi - da due a tre anni non compiuti.**

#### Art.13

Il numero dei bambini da destinare alle singole sotto - sezioni spetta al Gruppo Educativo del Nido di concerto con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e sentito il Comitato di Gestione, nel rispetto delle norme in vigore e tenuto in debito conto il rapporto educatore/bambino stabilito da precise leggi nazionali e/o regionali.

Sentita l'Azienda Sanitaria Locale di pertinenza territoriale potranno essere richieste deroghe sul numero degli inserimenti stabiliti, anche alla luce del rapporto mq/bambino.

Qualora il Coordinatore del Nido non facesse osservare quanto sopra esposto riceverà un richiamo formale da parte del Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali; qualora la mancata osservanza di quanto sopra arrecasse danno a terzi verranno prese sanzioni, adeguate al danno, fino alla denuncia penale.

#### Art.14

I bambini possono essere ammessi al Nido, in entrata, inderogabilmente fino alle ore 9,30. L'uscita è fissata per le ore 16.30. Eventuali ritardi devono essere comunicati telefonicamente al Nido entro tali ore e comunque la permanenza oltre l'orario previsto verrà considerata come servizio di post nido da computarsi separatamente con rimessa diretta al soggetto gestore della struttura.

I genitori che accompagnino con frequente ritardo, senza preavviso, i loro figli al nido possono essere richiamati dall'Ufficio Servizi Sociali.

E' assolutamente vietato prelevare da persone estranee i bambini senza una preventiva autorizzazione scritta, preceduta da un avviso verbale, al Coordinatore del Nido.

Non è consentito l'accesso del Nido ad estranei senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Servizi Sociali.

Può essere consentita la possibilità, per reali ed individuati motivi, di entrate e uscite ad orari differenziati, su richiesta dei genitori, dietro approvazione del Comitato di gestione, se non viene vanificato o stravolto il piano educativo individuale e collettivo.

#### Art.15

Al personale del Nido è fatto divieto di somministrare ai bambini farmaci se non in casi eccezionali e previa espressa autorizzazione del Pediatra del Nido ovvero del Pediatra del Servizio della competente AZIENDA ASL ovvero dietro assunzione di responsabilità resa per iscritto da uno dei genitori del bambino.

Salvo parere medico non è consentito portare da casa vivande di alcun genere da distribuire ai bambini.

### CAPITOLO 5° MODALITÀ DI AMMISSIONE

#### Art.16

Il Comune di Monte Porzio emana il bando di iscrizione all'Asilo nido generalmente nel mese di giugno di ogni anno.

Il bando sarà affisso negli appositi spazi pubblici di affissione, all'Albo pretorio, nella bacheca del Nido e potrà essere scaricato dal sito web del Comune: [www.comune.monteporzioatone.rm.it](http://www.comune.monteporzioatone.rm.it).

Sono ammessi alla frequenza del Nido innanzitutto i bambini residenti nel Comune compresi dai mesi 3 ai 3 anni purché non compiano il terzo anno entro i due mesi successivi alla formulazione delle graduatorie.

Coloro che, inseriti, compiono il terzo anno in un periodo dell'anno in cui è impossibile il passaggio a Scuole per l'Infanzia, possono rimanere presso il Nido fino al mese antecedente l'accesso (solitamente il periodo settembre/ottobre).

Eventuali eccezioni, per quanto riguarda la residenza, possono essere concesse :

- ai figli di dipendenti di Uffici pubblici e privati insistenti nel territorio del Comune, con comprovata documentazione;
- ai figli di immigrati europei o extracomunitari, provvisoriamente residenti nel comune, per favorirne l'inserimento secondo quanto è stabilito anche da disposizioni, in tal senso, della Regione Lazio.

E' fatto salvo che i suddetti utenti usufruiscono della sola agevolazione per l'iscrizione; per l'ammissione dovranno sottostare, come tutti gli iscritti, alla formulazione della graduatoria.

Verrà data la possibilità di presentare domanda anche a persone non residenti nel territorio comunale e non rientranti nelle eccezioni di cui sopra.

Esaurita la graduatoria dei residenti si potrà attingere a quella dei non residenti.

Tutti gli utenti residenti pagheranno la quota seconda la loro fascia reddituale di riferimento e comunque fatto salvo quanto stabilito dal Dec. Leg.vo 31.03.1998 n.109 "Definizione criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma della legge 27.12.1997 n. 449".

L'iscrizione dei bambini avviene dietro presentazione di domanda su appositi moduli da sottoscrivere sotto la propria responsabilità ai sensi della legge 15/68, e corredata dai seguenti documenti:

- a) situazione reddituale dell'intero nucleo familiare redatta secondo i criteri dell'ISEE;
- b) ogni altra idonea documentazione sociale, familiare, sanitaria che possa dare eventuale maggior punteggio o riserva di posto.

Le domande di ammissione all'asilo nido dovranno essere consegnate nei termini previsti dal bando.

La graduatoria, relativa al bando sopra citato verrà compilata, secondo i criteri di cui all'articolo successivo, dal Comitato di Gestione, che può delegare, per il solo esame delle domande, un gruppo ristretto dove comunque devono essere presenti l'Assessore ai Servizi Sociali, il responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, un rappresentante dei genitori del Comitato ed il Coordinatore dell'Asilo Nido.

La graduatoria verrà pubblicata e affissa presso il Comune, presso l'Asilo Nido e pubblicata sul sito internet [www.comune.monteporziocatone.rm.it](http://www.comune.monteporziocatone.rm.it).

Contro tale graduatoria, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione, da parte degli interessati potrà essere proposto ricorso motivato all'Ufficio Servizi Sociali del Comune che deciderà con provvedimento entro 30 giorni dal ricorso stesso. Esperita tale fase o trascorsi, senza opposizione alcuna, i primi 15 giorni, la graduatoria diverrà esecutiva.

Nei casi di particolarità gravità, segnalati dal Servizio Sociale del Comune, dall'AZIENDA ASL e dal Tribunale per i Minorenni, si potrà procedere ad inserimenti nel Nido, sentito il Comitato di Gestione, anche in deroga alla graduatoria già formulata, sempre nel rispetto delle leggi vigenti in materia e anche superando il tetto massimo previsto per l'asilo nido comunale di n. 57 unità.

Il Comune si riserva la possibilità di indire un nuovo bando, a metà anno scolastico, qualora si liberassero dei posti nella struttura e la graduatoria fosse esaurita.

#### Art.17

Il Comitato di Gestione ovvero la sua delegata Commissione ristretta, nel formulare la graduatoria dovrà osservare i seguenti criteri di priorità indicati nell'art. 20.

#### Art.18

L'inserimento dei bambini presso il Nido avverrà dietro presentazione del certificato di vaccinazione attestante la regolarità delle stesse e dietro attestazione del pediatra del Nido ovvero di un pediatra di base o della AZIENDA ASL.

Anche l'inserimento dei bambini di cui al punto 3 del precedente art.17 potrà avvenire dopo l'attestazione del Pediatra del Nido che fornirà idonee garanzie sullo stato di salute del bimbo e la possibilità di un armonico sviluppo psico – fisico.

**CAPITOLO 6°**  
**CRITERI D'AMMISSIONE, PUNTEGGI E MODALITA'**

**Art.19**

Nella formulazione della graduatoria verranno stabiliti i seguenti criteri e relativi punteggi:

**A) SITUAZIONE DEL BAMBINO**

- |   |                 |
|---|-----------------|
| 1. bambino portatore di handicap (certificazione ASL)                                     | <b>punti 25</b> |
| 2. bambino appartenente a famiglia con problematiche sociali (relazione servizio sociale) | <b>punti 25</b> |
| 3. bambino orfano di uno dei due genitori   | <b>punti 20</b> |

**B) SITUAZIONE DELLA FAMIGLIA**

- |  |                                |
|--|--------------------------------|
| 1. famiglia monoparentale (matri nubili, coniugi separati e/o divorziati)                                    | <b>punti 10</b>                |
| 2. infermità grave di un genitore (certificazione ASL)   | <b>punti 10</b>                |
| 3. convivente non autosufficiente bisognoso di assistenza costante (certificazione ASL)                      | <b>punti 10</b>                |
| 4. madre in gravidanza (certificazione medica)   | <b>punti 3</b>                 |
| 5. fratelli da 0 a 3 anni  | x ogni fratello <b>punti 3</b> |
| 6. fratelli scolarizzati da 3 a 14 anni  | x ogni fratello <b>punti 2</b> |
| 7. nonni assenti/ nonni con età superiore a 70 anni/ nonni residenti fuori del Comune di Monte Porzio Catone | max <b>punti 1</b>             |

**C) LAVORO DEL PADRE**

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 1. lavoro a tempo pieno (dipendenti, lavoratori autonomi, commercianti)                                    | <b>punti 12</b> |
| 2. lavoro part-time con orario pari o superiore al 50% dell'orario previsto dal contratto di lavoro        | <b>punti 8</b>  |
| 3. lavoro part-time con orario inferiore al 50% dell'orario previsto dal contratto di lavoro               | <b>punti 6</b>  |
| 4. disoccupato in cerca di occupazione   | <b>punti 5</b>  |
| 5. lavori parziali, occasionali, supplenze   | <b>punti 4</b>  |
| 6. casalingo   | <b>punti 2</b>  |
| 7. studente non occupato/a (scuola media superiore o università con una media di 3 esami nell'ultimo anno) | <b>punti 4</b>  |

- |   |         |
|---|---------|
| 8. lavoro con turni continuativi sulle 24 ore (certificazione datore di lavoro)         | punti 3 |
| 9. pendolare con distanza superiore a km 50   | punti 3 |
| 10. lavoro fuori sede con assenze prolungate per periodi superiori a 10 gg. consecutivi | punti 3 |

#### **D) LAVORO DELLA MADRE**

Come paragrafo C)

#### **E) SITUAZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO**

Come da indicatore ISEE secondo i seguenti scaglioni:

da 0 ad Euro 3.000,00	punti 6
da Euro 3.000,01 ad Euro 6.200,00	punti 5
da Euro 6.200,01 ad Euro 10.850,00	punti 4
da Euro 10.850,01 ad Euro 15.500,00	punti 3
da Euro 15.500,01 ad Euro 18.600,00	punti 2
da Euro 18.600,01 ad Euro 23.250,00	punti 1
oltre Euro 23.250,01	punti 0

#### **F) PUNTEGGIO PER NUMERO DI FIGLI**

- 1 figlio	punti 1
- 2 figli	punti 2
- 3 figli	punti 3
- 4 figli	punti 4
- oltre 4 figli	punti 5

#### **G) CRITERI DA APPLICARE SOLO IN CASO DI PARITA' DI PUNTEGGIO**

1. Precedenza al bambino con indicatore ISEE più basso.

### **CAPITOLO 7° TARIFFE**

#### **Art.20**

Le quote di contribuzione a carico delle famiglie per la fruizione dei servizi dell'Asilo nido sono stabilite dalla Giunta Municipale e sono dipendenti dalla situazione economica del nucleo familiare (MOD. ISEE)

da 0 ad Euro 3.000,00

Euro 3.000,01 ad Euro 6.200,00

da Euro 6.200,01 ad Euro 10.850,00

da Euro 10.850,01 ad Euro 15.500,00

da 15.500,01 ad Euro 18.600,00

da Euro 18.600,01 ad Euro 23.250,00

oltre Euro 23.250,01

All'atto dell'ammissione del bimbo all'Asilo Nido, la retta, differenziata a seconda del reddito, deve essere corrisposta per intero qualora il bimbo inizi la frequenza entro il 15° giorno del mese; la retta sarà ridotta del 50% qualora il bambino inizi la frequenza dal 16° giorno del mese.

Per i non residenti si applicherà la tariffa massima indipendentemente dal reddito percepito.

Il pagamento della retta è dovuto per ogni mese di frequenza da pagarsi entro i primi 5 giorni del mese solo a mezzo dell'apposito conto corrente postale intestato al Comune di Monte Porzio Catone n. 51086007 con la causale "RETTA FREQUENZA NIDO COMUNALE MESE DI....."

Il mancato pagamento, senza grave e motivata giustificazione comunicata all'Ufficio Servizi Sociali, comporta l'esclusione dalla frequenza del Nido.

La retta potrà essere ridotta del 50% in caso di assenza del bambino per **comprovata e documentata malattia per oltre 30 giorni consecutivi.**

Le richieste di riduzione devono essere presentate, con allegata documentazione medica, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Monte Porzio Catone ed attendere l'esito della richiesta.

Non sono ammessi pagamenti senza frequenza, al fine della conservazione del posto, salvo casi gravi e comprovati da idonea documentazione che verranno esaminati di volta in volta dall'Ufficio Servizi Sociali e ratificati dal Comitato di Gestione.

In caso di assenza del bambino per qualsiasi motivo, è necessario comunicarlo al Nido in giornata; quando l'assenza si protrae per oltre 3 giorni, la riammissione è subordinata alla presentazione di certificato del Pediatra curante o al controllo da parte del Pediatra del Nido. E' demandata al Coordinatore l'osservanza di tale norma, rispondendone personalmente in caso di inadempienza;

I genitori che intendessero dimettere il bambino nel corso dell'anno, sono tenuti a presentare domanda all'Ufficio Servizi Sociali, **entro la terza settimana del mese precedente**, pena la continuazione della corresponsione della retta. L'Ufficio Servizi Sociali provvederà, in accordo col Coordinatore del Nido, all'eventuale sostituzione.

## CAPITOLO 7° PERSONALE DEL NIDO

### Art.21

L'Asilo Nido deve essere dotato di personale qualificato e numericamente sufficiente, come previsto dall'art. 18 della L.R. 16.6.1980 n° 59 e successive modificazioni, e deve essere in possesso dei requisiti indispensabili ad assicurare l'attività educativa e l'assistenza igienico - sanitaria di base.

Il precedente comma è valido sia se il personale è comunale che di idonea struttura convenzionata.

Nel Nido operano: il Coordinatore, il personale educativo, l'eventuale personale educativo di sostegno (in presenza di portatori di handicap ) e gli esecutori.

Deve essere assicurato un equilibrato rapporto educatore/bambino e comunque non inferiore a 1 a 6.

### Art.22

Al fine di individuare linee educative omogenee il Coordinatore indice periodiche Riunioni di Verifica. Almeno due volte all'anno queste riunioni vedranno la presenza del responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali.

### Art.23

Il Nido deve avvalersi della collaborazione fondamentale di un Pediatra o Medico Puericultrice che in particolare diriga la sua attività non solo alla tutela del singolo bambino ma anche ad una prevenzione generalizzata.

Il Nido si avvarrà, inoltre della collaborazione di altre figure specialistiche o in proprio o con opportune intese con la AZIENDA ASL, quali:

- Psicologo che in particolare curi ed approfondisca gli aspetti dello sviluppo psico-affettivo del bambino e il suo armonico inserimento;
- Pedagogista che in particolare curi i problemi pedagogici anche sotto il profilo metodologico e quindi valuti ed indirizzi la programmazione educativa.

Per i problemi gestionali e di Servizio Sociale ci si avvarrà del personale dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

### Art.24

Il presente Regolamento rimarrà valido fino a che i suoi articoli non contrasteranno in maniera sostanziale con le indicazioni di apposite Leggi Regionali o Nazionale, in materia, che verranno emanate, dopo la sua approvazione.